

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2016, n. 2134

Beni Riforma Fondiaria - Art. 13 Legge Regionale 30 giugno 1999, n. 20, e ss.mm.ii. Alienazione suolo edificato (denominato: stabilimento balneare Lido Granchio Rosso) sito in località Frigole-mare agro di Lecce, al Sig. Pasqualini Marino.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale del Demanio e Patrimonio di Lecce, Beni ex Sezione Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della stessa Sezione, riferisce quanto segue:

- con Legge Regionale 18 giugno 1993 n° 9, art. 35 e seguenti, è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- con l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n. 146 con cui sono state trasferite alle regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli artt. 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976 n. 386, acquisiti al patrimonio dagli Enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli Enti stessi;
- con L.R. n° 18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "...sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10.1998;
- con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

PRESO ATTO dell'art. 4 della legge regionale 10 aprile 2015 n. 15 "*Modifiche alla legge regionale 30 giugno 1999, n. 20*" e successiva L.R. 27 maggio 2016, n. 8, con la quale sono state escluse dalla procedura di evidenza pubblica le aree edificate nei comprensori di Riforma, la cui vendita deve avvenire in favore dell'attuale possessore;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3985 del 28/10/1998 avente ad oggetto: "art. 5 della Legge Regionale n. 18/97 concernente la Gestione Speciale di Riforma Fondiaria. Direttive per lo svolgimento dei compiti ad esaurimento relativi alla conservazione e gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria", con la quale in attuazione dei principi contenuti nella Legge Regionale 7/97, vengono disciplinate le funzioni di ordinaria amministrazione distintamente dalle attività di straordinaria amministrazione;

VISTA la Direttiva allegata alla citata deliberazione che individua tutte le attività configurabili in "ATTRIBUZIONE PATRIMONIALE DISPOSITIVA", in particolare:

1. *i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della Legge n.386/76 in possesso (precario) di manuale ed abituale coltivatore della terra senza preventivo formale provvedimento deliberativo degli organi istituzionali dell'Ente soppresso o del Commissario Liquidatore;*
2. *i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della legge n.386/76, tornati in disponibilità a seguito e per effetto di rinuncia dal precedente assegnatario, revoca o esercizio del diritto di prelazione;*
3. *i provvedimenti di trasferimento a titolo oneroso gratuito di beni di cui all'art.11 della legge n.386/76 per i quali non sia stato adottato formale provvedimento deliberativo di trasferimento degli organi istituzionali dell'ente soppresso o del Commissario liquidatore.*

ACCERTATO dall'istruttoria effettuata dalla Struttura Provinciale di Lecce che:

- la Giunta Regionale con Delibera n. 448 del 12.04.2001 ha dichiarato la non fruibilità, per esigenze proprie o per altro uso pubblico, di tutti i beni immobili di proprietà della Regione Puglia ex ERSAP riportati in catasto al Foglio 84 del Comune di Lecce. Tra questi vi è nella località di Frigole-mare in via Lungomare Attilio Mori snc, confinante con l'arenile demaniale che sta' a ridosso del mare, un terreno edificato costituente l'area di pertinenza e di sedime di uno stabilimento balneare denominato "Lido Granchio Rosso", oggi così censito all'Agenzia del Territorio:

Catasto Terreni: Foglio 84 particella 136 Ha. 0.30.45 Ente Urbano;

Catasto Fabbricati: Foglio 84 particella 136 Sub. 1 Categoria D/8 Rendita €. 10.706,00 Intestati

1. Ente Regionale di Sviluppo Agricolo per la Puglia- Bari — c.f. 00264980723 - Oneri per i propri diritti;
 2. Pasqualini Marino - Oneri per i propri diritti;
- il terreno è pervenuto all'ex Ente Riforma, oggi Regione Puglia Sezione Riforma Fondiaria, per acquisto fatto dall'Opera Nazionale Combattenti, con atto per notar Varcasia del 07/10/1952;
 - dal Certificato di Destinazione Urbanistica 18/R/16 del 10/06/2016 rilasciato dal Comune di Lecce, risulta che le prescrizioni imposte dal P.R.G. vigente, relativamente al suddetto terreno, sono le seguenti:
A) **DESTINAZIONE: Foglio 84 p.IIa 136** parte zona = F39 "parco costiero" e parte zona "Sabbia e dune", normata dagli artt. 118 - 120 delle N.T.A. del P.R.G. Vigente.

VINCOLI GRAVANTI SULLE AREE: - **PPTR** (G.R. n.176 del 16/02/2015 — "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico — Vincolo Paesaggistico" — "Vincolo Idrogeologico" — "Territori Costieri — limite mt. 300").

- il terreno di che trattasi, originariamente facente parte della maggiore superficie di circa Ha. 0.60.00 della pila 6 del foglio 84 agro di Lecce, fu richiesto il 12/09/1959 in concessione amministrativa all'ex Ente Riforma per la Puglia e Lucania, dai sigg.ri Pasqualini Marino (i cui dati anagrafici e fiscali sono riportati nella scheda acquisita agli atti della Sezione) ed Esposito Paolo, per destinarlo a stabilimento balneare con bar e ristorante;
- l'atto di Concessione Amministrativa del suolo tra l'ex Ente Riforma per la Puglia e Lucania e i sigg.ri Pasqualini Marino ed Esposito Paolo, della durata di nove anni, fu stipulato in Bari il 10/03/1967 e registrato il 16/03/1967 al numero 2410. Lo stesso è stato rinnovato con atto stipulato il 30/11/1977, registrato il 15/12/1977 al n. 61390
- il sigg.ri Pasqualini Marino ed Esposito Paolo, rispettivamente in data 21/02/2006 e 12/05/2006, hanno comunicato alla Regione Puglia ex ERSAP che *"seppur la concessione amministrativa risultava cointestata alcun rapporto di lavoro li lega"* perché fra di loro avevano stipulato il 30/09/1962 e successivamente il giorno 20/12/1967 due scritture private con le quali difatti gli stessi, *"non volendo condurre in società la zona avuta indivisa dall'Ente Riforma stabilivano di procedere a divisione bonaria"* con la formazione di due quote, *"in modo che ognuno possa disporre con assoluta indipendenza della propria parte come meglio crede e nei limiti delle facoltà concesse dall'Ente di Sviluppo nell'atto di Concessione Amministrativa a cui le parti dichiarano di sottostare per tutta la durata della concessione"*, e pertanto a tal proposito chiedevano le concessioni amministrative separate del lotto di terreno
- con atto di Concessione Amministrativa del 20/06/2006 registrato all'Agenzia delle entrate di Bari il 22/06/2006 al n. 7403 di repertorio, la Regione Puglia - Settore Riforma Fondiaria — Ufficio Stralcio ex ERSAP ha concesso al sig. Pasqualini Marino il rinnovo della concessione, dal 01/01/2006 al 31/12/2006, del suolo Foglio 84 particella 136 (derivante dalla maggiore superficie della particella 6) per adibirlo a stabilimento balneare con annessi servizi di bar, ristorante e parcheggi. In seguito la Concessione Amministrativa del suolo è stata rinnovata di anno in anno, l'ultima per il periodo 01/01/2012 al 31/12/2012 con atto del 09/08/2012 registrato a Bari il 13/08/2012 al n. 19906;

- sul suolo posseduto in concessione il sig. Pasqualini Marino ha realizzato a proprie cure e spese uno stabilimento balneare di cui: una parte con regolari licenze edilizie negli anni '70; una seconda parte, realizzata abusivamente presumibilmente negli anni '80, per la quale è stata prodotta domanda di condono edilizio (legge 47/85) assunta al Comune di Lecce in data 01/04/1986 col prot. 15761; infine, ulteriori corpi componenti lo stabilimento sono stati realizzati in epoca più recente in forza di diverse altre autorizzazioni e D.I.A. riguardanti miglioramenti funzionali igienico-sanitari. Di seguito si riportano i riferimenti amministrativi e la descrizione degli interventi edilizi eseguiti dal sig. Pasqualini Marino per la realizzazione del "Lido Granchio Rosso":

Riferimento amministrativo	Opere eseguite
Concessione per la trasformazione urbanistica ed edilizia ai sensi del capo IV della Legge 28/02/1985 n. 47 prot. n. 15761/86/D01/D02/D03/D04/D05 del 19/05/1997 rilasciata dal Sindaco di Lecce. Domanda di condono presentata il 01/04/1986 e registrata col n. 15761 (pratica n. 6117).	Lavori di costruzione di un complesso turistico balneare per mq. 1028,00 (realizzato in epoche diverse e precisamente, mq. 191,87 nell'anno 1967, mq. 157,02 nell'anno 1971, mq. 407,25 nell'anno 1973, mq. 217,91 nell'anno 1977 e mq. 53,95 nell'anno 1983).
DIA Protocollo n. 44544 del 24/07/1996	Esecuzione modifiche interne nelle singole unità che non comportano modifiche della sagoma e dei prospetti e non recano pregiudizio alla statica degli immobili. senza aumento di superficie
Certificato agibilità seguito di sanatoria prot. 15761/ D01/D02/D03/D04/D05 del 30/05/1997 rilasciato dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Lecce.	Licenza di agibilità per la costruzione di complesso turistico balneare di mq. 1028,00 con destinazione "ATTIVITA' TURISTICO RICETTIVA".
DIA n. 96/2004 prot. n. 11077 del 26/01/2004.	Modifiche interne ai blocchi "A" ed "E" consistenti nella realizzazione dei bagni e risanamento statico dei solai di copertura.
DIA n. 329/2005 prot. n. 60413 del 03/06/2005	Modifiche interne al blocco "B" consistenti nella realizzazione dei bagni.
DIA n. 514 prot. n. 60413 del 03/06/2005	Intervento di manutenzione straordinaria con realizzazione dei servizi igienico-sanitari a servizio di un blocco di cabine "D" e per la creazione del bagno per disabili nel blocco "F".
Permesso di costruire n. 249/08 del 23/05/2008	Lavori di manutenzione straordinaria con riordino funzionale del locale bar-salumeria e realizzazione di un locale da destinare a pizzeria/rosticceria da asporto nel blocco "F".
Dichiarazione di agibilità n. 12/P/2008 prot. 85957 rilasciata il 24/07/2008 dal Dirigente dell'U.T.C. Settore Urbanistica del Comune di Lecce	Agibilità del locale commerciale da adibire a pizzeria /rosticceria da asporto (blocco "F").
DIA n. 820 prot. n. 143514 del 21/11/2008	Risanamento statico dei solai di copertura del blocco di cabine "C".
Permesso di Costruire in Sanatoria n. 141 dell'01/04/2009	Autorizzazione in sanatoria per l'avvenuta realizzazione di n. 3 tettoie di pertinenza dei blocchi "B", "F" e "G".

- in data 09/08/1991 il sig. Pasqualini Marino chiese alla Direzione Provinciale ERSAP di Lecce l'acquisto del suolo posseduto in concessione, sul quale aveva realizzato lo stabilimento balneare denominato "Lido Granchio Rosso", regolarmente denunciato all'Ufficio Tecnico Erariale di Lecce e individuato con la particella 136 del Foglio 84;
- in data 26/09/2006 detto sig. Pasqualini, titolare dello stabilimento balneare "Lido Granchio Rosso", ha ri-

presentato istanza di acquisto del terreno riportato in Catasto al Foglio 84 particella 136 posseduto da molti anni in concessione amministrativa;

- in data 17/10/2006 con la nota prot. 2887 l'Ufficio Provinciale di Lecce del Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex ERSAP, ha chiesto all'Agenzia del Territorio di Lecce la valutazione del suolo con esclusione dei fabbricati e le opere realizzate dal concessionario;
- il 16/05/2012 detta Agenzia ha trasmesso la relazione di stima del suolo edificato valutandolo €. 126.300,00 (Euro centoventiseimilatrecento/00). La stessa nella descrizione dei suoli riporta: *“Oggetto della presente relazione di stima è la determinazione del più probabile valore di mercato all'attualità della pertinenza scoperta e delle aree di sedime di uno stabilimento balneare (per le cui strutture l'ex ERSAP non ha richiesto la valutazione in quanto edificate a cura e spese del possessore). Si tratta dello stabilimento balneare “Lido Granchio Rosso”, nella frazione balneare di Frigole, sul lungomare A. Moro, Il lotto in trattazione ha la forma irregolare ed ha una estensione catastale pari a 3.197 mq. E' di proprietà dell'ex E.R.S.A.P., è collocato sul lato mare rispetto alla strada sulla quale prospetta ed è posto a ridosso della battigia del mare Adriatico; è recintato sul prospetto principale e sui confini laterali, mentre la parte verso il mare si apre direttamente sull'arenile”*. Al punto 2.3 continua: *“Nel vigente P.R.G. del Comune di Lecce, il comprensorio è ubicato in zona “F39 - zone a parchi costieri”. Comprende quelle zone boscate demaniali o private, nonché quelle fasce di terreno a ridosso delle aree sabbiose della costa. In queste zone è consentita solo la realizzazione di percorsi pedonali, di chioschi provvisori (...) da destinare ad uso bar, ristoro e deposito. Per i fabbricati esistenti, in assenza di strumenti attuativi, sono consentiti interventi di ordinaria manutenzione. Il terreno ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico e paesaggistico...”*;
- relativamente ai dati identificativi nella relazione di stima l'Agenzia del Territorio riporta. *“Dati Catastali. L'immobile qui in valutazione attualmente risulta così identificato e censito negli atti informatizzati e cartacei del Catasto Terreni e Catasto Fabbricati del Comune di Lecce: Catasto Terreni - Foglio 84 particella 136 Ente Urbano superficie mq. 3.197; Catasto Fabbricati - Foglio 84 particella 136 Categoria D/6 Rendita Euro 16.991,43. Titolarità dell'immobile: Ente Regionale di Sviluppo Agricolo per la Puglia — Bari, oneri per i propri diritti e Pasqualini Marino ..., oneri per i propri diritti. Si fa presente che non vi è una corrispondenza univoca tra la situazione planimetrica catastale e lo stato di fatto dell'immobile in trattazione, a causa della realizzazione di alcuni ampliamenti non denunciati in catasto. Peraltro una porzione del blocco edilizio B adibito a spogliatoio e a cabine ricade sulla particella 188 del Foglio 84 del Comune di Lecce di proprietà demaniale. Pertanto, prima di un atto di alienazione si dovranno effettuare i dovuti atti di aggiornamento catastale”*;
- la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce, con lettera raccomandata prot. n.5802 del 30/05/2012, ha chiesto al sig. Pasqualini Marino l'accettazione del prezzo di vendita di €. 126.946,00 (Euro centoventiseimilanoventecentoquarantasei/00), determinato ai sensi del comma 3 lettera a e b dell'articolo 13 della Legge Regionale n.20 del 30 giugno 1999 e s.m.i., di cui €. 126.300,00 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio, €.0,00 per canoni concessori o d'uso (pagati in anticipo prima del rilascio delle concessioni amministrative), €.546,00 per rimborso somma pagata all'Agenzia del Territorio per la valutazione ed €. 100,00 a titolo di rimborso spese istruttoria della pratica (Determinazione Dirigenziale del Servizio Riforma Fondiaria n. 1 del 19/01/2011) e, nel caso di accettazione, il pagamento del 10% pari ad €. 12.694,60 per “deposito cauzionale” da versare sul c/c postale n. 16723702 intestato a: Regione Puglia — Direzione Provinciale Riforma Fondiaria di Bari- Servizio Tesoreria — Corso sonnino, 177, giusto “DISCIPLINARE: cessione immobili di Riforma — modalità e procedure per il pagamento del prezzo per la stipula degli atti di vendita” approvato con Delibera di G.R. n. 734 del 04/06/2007, oltre ai dovuti atti di aggiornamento e regolarizzazione catastale presso l'Agenzia del Territorio di Lecce;

- con lettera presentata il 07/11/2012 alla Struttura Riforma Fondiaria di Lecce, registrata in arrivo con prot. n.11898, il sig. Pasqualini Marino ha comunicato l'accettazione del prezzo di vendita determinato in €.126.946,00. Alla stessa ha allegato ricevuta del bonifico bancario n. 1621012616798 del Banco di Napoli Filiale di Lecce - Viale Leopardi n.31, a favore della Regione Puglia Direzione Provinciale Riforma Fondiaria di Bari - Servizio Tesoreria — Corso Sonnino n.177, presso 7601 4000 000016723702 7601 Poste e Telecomunicazioni Bari, IBAN IT49Z0760104000000016723702, effettuato in data 06/11/2012 di €.12.694,60, per pagamento del deposito cauzionale del 10%. Inoltre ha allegato gli atti di aggiornamento catastale consistenti nel tipo mappale (PREGEO) e nella variazione al Catasto fabbricati (DOCFA);
- successivamente il sig. Pasqualini Marino, con lettera del 03/12/2012, ha chiesto di pagare il prezzo di vendita in unica soluzione prima della stipula dell'atto di vendita.

PROSPETTO CONTABILE FORMAZIONE DEL PREZZO DI VENDITA

(Ai sensi del 3° comma dell'art.13 L.R. 20/99 e s.m.i.)

1. Suolo edificato agro di Lecce località Frigole-mare F° 84 particella 136 Ente Urbano Ha. 0.30.45. Valutazione Agenzia del Territorio prot. 4865 del 16/05/2012.	€. 126.300,00
2. Situazione canoni concessori del suolo a saldo 2012: (regolarmente pagati).	€. 0,00
3. Spese ed oneri per la definizione della pratica.	€. 100,00
4. Rimborso somma pagata all'Agenzia del Territorio per la valutazione.	€. 546,00
TOTALE PREZZO COMPLESSIVO DI VENDITA	€. 126.946,00
Versamento deposito cauzionale del 10% già effettuato in acconto sul prezzo complessivo di vendita di €. 129.946,00. Articolo 2 del "Disciplinare" approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 734.	
	€ 12.694,60
IMPORTO RESIDUO DA VERSARE PRIMA DELLA STIPULA	€. 114.251,40

- la situazione degli atti informatizzati e degli identificativi catastali dell'immobile in narrativa, aggiornata al 03/12/2012, a seguito della presentazione del Tipo Mappale n. 341951.1/2012 del 04/10/2012 e della Denuncia di variazione (DOCFA) del 29/10/2012 n. 35749.1/2012 all'Agenzia del Territorio, è la seguente:
 - CATASTO TERRENI Foglio 84 particella 136 Ente Urbano Superficie Ha. 0.30.45.
 - CATASTO FABBRICATI Foglio 84 particella 136 Sub 1 Categoria D/8 Via Lungomare Attilio Mori piano T-1, Rendita Euro 10.706,00 - (Classamento e Rendita validati D.M. 701/94).
- **INTESTATI:**
 - 1- Ente Regionale di Sviluppo Agricolo per la Puglia -Bari - c.f. 00264980723 -Oneri per i propri diritti.
 - 2- Pasqualini Marino -Oneri per i propri diritti.
- Ritenuto, pertanto, che per effetto del combinato disposto del comma 3 del citato art.13 della Legge Regionale 20/99 e s.m.i., l'iter istruttorio finalizzato alla vendita di beni immobili della Regione Puglia possa ritenersi concluso in favore del sig. Pasqualini Marino al prezzo complessivo di vendita determinato in €. 126.946,00;
- considerato, che l'immobile in parola ha perso le caratteristiche di bene a vocazione agricola e che lo stesso, per la sua natura, è stato già dichiarato non fruibile per le esigenze proprie della Regione Puglia e per altro uso pubblico dalla Giunta Regionale con Delibera n. 448 del 12/04/2001;
- che le spese notarili di registrazione e di quanto altro necessario per la stipula dell'atto di compravendita saranno a totale carico e cura dell'acquirente;

- che il versamento residuo di €. 114.251,40 dovrà essere effettuato in unica soluzione prima della stipula dal sig. Pasqualini Marino, sul c/c postale n° 16723702 — intestato a “Regione Puglia, Direzione Provinciale Riforma Fondiaria di Bari — codice IBAN: IT492076 0104 0000 0001 6723 702— Capitolo d’imputazione n. 4091050.

ritenuto, quindi, che nulla osta alla stipula del conseguente contratto di vendita.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/2001 e D.lgs.118/2011 s.m.i.

Il sig. Pasqualini Marino ha già versato la somma di €.12.694,60, presso 7601 4000 000016723702 7601 Poste e Telecomunicazioni Bari, IBAN IT4920760104000000016723702, in data 06/11/2012 di €.12.694,60 quale acconto sul prezzo di vendita di €.126.946,00.

L’importo residuo dovuto, pari ad €.114.251,40 sarà corrisposto dallo stesso in unica soluzione prima della stipula, con accredito a mezzo bonifico bancario sul c/c postale n. 16723702, intestato a: Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari — Servizio Tesoreria — Corso Sonnino 177 Bari — Codice IBAN: IT492076 0104 0000 0001 6723 702 — Capitolo d’imputazione n. 4091050 “Entrate rivenienti da alienazione di beni immobili in attuazione all’art.11 L.386/76 — CRA 66.6 codifica 44.1.8.999.

L’Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell’Organo Politico, ai sensi dell’art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell’attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- **Viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile P.O. “Struttura Provinciale di Brindisi” della Sezione Demanio e Patrimonio, Beni ex Riforma Fondiaria, nonché dal Dirigente della medesima Sezione;
- **A voti** unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **Di autorizzare** ai sensi dell’articolo 13 della Legge Regionale n. 20 del 30 giugno 1999 e ss.mm.ii., per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s’intendono integralmente riportate, a favore del sig. Pasqualini Marino (i cui dati anagrafici e fiscali sono riportati nella scheda acquisita agli atti della Sezione), l’alienazione del suolo di proprietà regionale situato in agro di Lecce località Frigole-mare (denominato: stabilimento balneare Lido Granchio Rosso), riportato all’Agenzia del Territorio al N.C. T. al Foglio 84 particella 136 di Hd. 0.30.45, qualità Ente Urbano.
- **di disporre** che la vendita del suolo immobile sarà definita al prezzo complessivo di €. 126.946,00, (Euro centoventiseimilanovecentoquarantasei/00) da pagare prima della stipula dell’atto di compravendita come determinato in premessa, da versare nei termini e modi riportati nell’apposita sezione contabile.
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Pianificazione, Controllo ed Affari Legali della Sezione Demanio e Patrimonio Dr.ssa Anna Antonia De Domizio nata il 29/03/1960 alla sottoscrizione dell’atto di compravendita in rappresentanza della Regione e intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento Sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano